

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO
Sede: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE MI
Capitale sociale: 1.402.552,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 05932530966
Codice fiscale: 05932530966
Numero REA: 1860008
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 477310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	32.801	6.246
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.418.419	1.503.615
5) avviamento	237.336	296.798
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.026	16.026
7) altre	3.934.666	3.682.791
Totale immobilizzazioni immateriali	5.639.248	5.505.476
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.950.582	1.940.382
2) impianti e macchinario	493.933	475.823
3) attrezzature industriali e commerciali	169.878	273.127
4) altri beni	388.111	294.470
5) immobilizzazioni in corso e acconti	70.000	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.072.504	2.983.802
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	8.721.752	8.499.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.610.962	1.520.265
Totale rimanenze	1.610.962	1.520.265
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.463.812	2.203.303
esigibili entro l'esercizio successivo	2.463.812	2.203.303
4) verso controllanti	230.810	198.535
esigibili entro l'esercizio successivo	230.810	198.535
5-bis) crediti tributari	122.005	97.898
esigibili entro l'esercizio successivo	68.005	90.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.000	7.743
5-ter) imposte anticipate	511.272	581.557
5-quater) verso altri	105.925	112.382

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	22.189	32.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.736	79.699
<i>Totale crediti</i>	<i>3.433.824</i>	<i>3.193.675</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	19.904	21.139
3) danaro e valori in cassa	22.817	23.048
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>42.721</i>	<i>44.187</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>5.087.507</i>	<i>4.758.127</i>
D) Ratei e risconti	371.281	263.986
<i>Totale attivo</i>	<i>14.180.540</i>	<i>13.521.391</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.959.478	1.949.920
I - Capitale	1.402.552	1.402.552
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	527.047	527.046
<i>Totale altre riserve</i>	<i>527.047</i>	<i>527.046</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.322	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.557	20.322
Totale patrimonio netto	1.959.478	1.949.920
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	240.451	313.521
4) altri	25.608	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>266.059</i>	<i>313.521</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.555.106	1.432.535
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.256.155	3.335.268
esigibili entro l'esercizio successivo	2.478.377	2.113.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	777.778	1.222.222
6) acconti	417	417
esigibili entro l'esercizio successivo	417	417
7) debiti verso fornitori	4.181.695	3.859.838
esigibili entro l'esercizio successivo	4.181.695	3.859.838
9) debiti verso imprese controllate	-	7.462
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.462

	31/12/2023	31/12/2022
11) debiti verso controllanti	178.641	181.802
esigibili entro l'esercizio successivo	178.641	181.802
12) debiti tributari	1.229.469	991.725
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.168	774.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.301	217.593
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.529	176.602
esigibili entro l'esercizio successivo	194.529	176.602
14) altri debiti	281.949	339.495
esigibili entro l'esercizio successivo	87.222	239.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	194.727	100.000
<i>Totale debiti</i>	<i>9.322.855</i>	<i>8.892.609</i>
E) Ratei e risconti	1.077.042	932.806
<i>Totale passivo</i>	<i>14.180.540</i>	<i>13.521.391</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.543.553	15.648.148
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	390.833	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	22.160	26.375
altri	342.665	241.419
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>364.825</i>	<i>267.794</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>16.299.211</i>	<i>15.915.942</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.954.791	3.897.037
7) per servizi	4.899.795	5.088.716
8) per godimento di beni di terzi	1.361.832	1.284.974
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.277.024	3.229.754
b) oneri sociali	1.043.644	1.006.749

	31/12/2023	31/12/2022
c) trattamento di fine rapporto	239.947	251.148
d) trattamento di quiescenza e simili	59.042	55.171
e) altri costi	31.058	24.976
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.650.715</i>	<i>4.567.798</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	612.444	400.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	306.666	160.136
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	20.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>919.110</i>	<i>580.458</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.962)	(8.979)
12) accantonamenti per rischi	25.608	-
14) oneri diversi di gestione	266.481	210.878
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>16.001.370</i>	<i>15.620.882</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	297.841	295.060
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	289	13
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>289</i>	<i>13</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>289</i>	<i>13</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	252.342	235.814
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>252.342</i>	<i>235.814</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(252.053)</i>	<i>(235.801)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	45.788	59.259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.016	10.679
imposte differite e anticipate	(2.785)	28.258
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>36.231</i>	<i>38.937</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.557	20.322

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.557	20.322
Imposte sul reddito	36.231	38.937
Interessi passivi/(attivi)	252.053	235.801
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.423	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>299.264</i>	<i>295.060</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.608	54.286
Ammortamenti delle immobilizzazioni	919.110	560.458
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	211.226	253.995
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.155.944</i>	<i>868.739</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.455.208</i>	<i>1.163.799</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(90.697)	(18.397)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(260.509)	(61.560)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	321.857	437.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(107.295)	(4.964)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	144.236	562.986
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	207.862	(371.389)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>215.454</i>	<i>543.770</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.670.662</i>	<i>1.707.569</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(252.053)	(235.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.231)	(38.937)
(Utilizzo dei fondi)	(73.070)	
Altri incassi/(pagamenti)	(88.654)	(315.771)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(450.008)</i>	<i>(590.509)</i>

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.220.654	1.117.060
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(475.391)	(290.168)
Disinvestimenti	78.600	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(746.216)	(105.387)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.143.007)	(395.555)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	365.331	(300.483)
(Rimborso finanziamenti)	(444.444)	(444.445)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.113)	(744.928)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.466)	(23.423)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.139	47.596
Danaro e valori in cassa	23.048	20.014
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.187	67.610
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.904	21.139
Danaro e valori in cassa	22.817	23.048
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.721	44.187
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Tale metodo è stato adottato secondo la previsione dell'OIC 10.

Il rendiconto finanziario evidenzia che Gaia Servizi nell'esercizio 2023 ha generato un Flusso finanziario dell'attività operativa positivo di 1.220.654 euro in o miglioramento rispetto al dato dell'esercizio 2022 che

avevano registrato un valore di euro 1.117.060. Nel 2023 sono continuati gli investimenti che al 31/12 hanno evidenziato un flusso negativo pari a euro 1.143.007. Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento (rimborsi dei finanziamenti bancari ecc.) ammonta a meno euro 79.113, la società ha chiuso l'esercizio 2023 con una piccola riduzione delle disponibilità liquide di euro 1.466.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che possono essere escluse dal consolidamento in base all'art. 28 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità, anche se al momento non è possibile stimare con un buon grado di precisione il futuro impatto quantitativo conseguente al conflitto bellico in corso tra la Russia e l'Ucraina e quello in Israele e che inevitabilmente stanno influenzando il quadro economico internazionale, soprattutto in termini di rincari del costo energetico e delle materie prime. Infatti, dato che i fenomeni in questione presentano una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia) dalle quali deriva una situazione di generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi, risulta difficile stimarne gli effetti sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

Ciò detto, va precisato che, pur in un contesto di estrema incertezza, la società si trova attualmente in una situazione economica, finanziaria e patrimoniale tale da poter affrontare eventuali riduzioni, dei flussi di cassa futuri, senza che possa essere compromessa la prospettiva della continuità aziendale in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Si ricorda che la società negli esercizi 2020, 2021 e 2022 ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma Ibis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e successive proroghe. Per l'esercizio 2020 si è optato per l'integrale sospensione, mentre per gli anni 2021 e 2022 si è optato per l'adozione della sospensione al 50% degli ammortamenti dei beni immateriali.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali costituite sono variati rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che la società negli esercizi 2020, 2021 e 2022 ha optato per la sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma Ibis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e successive proroghe. Per l'esercizio 2020 si è optato per l'integrale sospensione, mentre per gli anni 2021 e 2022 si è optato per l'adozione della sospensione al 50% degli ammortamenti dei beni. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, dei beni sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi.

Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo sul Patrimonio Netto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobile non strumentale iscritto a bilancio al valore di euro 411.577 risulta di valore inferiore a quello determinato secondo il costo di acquisto o di produzione e pertanto, si è ritenuto opportuno mantenere la svalutazione effettuata negli esercizi passati dell'importo di euro 57.249.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Per le rimanenze costituite da farmaci, si è provveduto a svalutare i farmaci scaduti, allineando il valore al presumibile valore di ritiro da parte delle ditte specializzate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Si precisa infine che anche per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio 2023, come per gli esercizi precedenti, l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Si precisa infine che anche per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio 2023, come per gli esercizi precedenti, l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 ammontano ad € 5.505.476.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	979	8.759	1.550.209	339.314	16.026	3.990.512	5.905.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	979	2.513	46.594	42.516	-	307.721	400.323
Valore di	-	6.246	1.503.615	296.798	16.026	3.682.791	5.505.476

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
bilancio							
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	31.580	-	-	-	714.636	746.216
Ammortamento dell'esercizio	-	5.025	85.196	59.462	-	462.761	612.444
<i>Totale variazioni</i>	-	26.555	(85.196)	(59.462)	-	251.875	133.772
Valore di fine esercizio							
Costo	979	40.339	1.550.209	339.314	16.026	4.705.148	6.652.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	979	7.538	131.790	101.978	-	770.482	1.012.767
Valore di bilancio	-	32.801	1.418.419	237.336	16.026	3.934.666	5.639.248

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 746.216. Tali investimenti si riferiscono per euro 643.639 all'incremento delle migliorie su beni di terzi e per euro 70.997 all'incremento di altri oneri pluriennali.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 5.541.690; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.469.186.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.999.182	1.210.792	628.890	1.368.819	-	5.207.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	734.969	355.763	1.074.349	-	2.166.587
Svalutazioni	57.294	-	-	-	-	57.294
Valore di bilancio	1.940.382	475.823	273.127	294.470	-	2.983.802
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.200	137.363	33.542	224.286	70.000	475.391
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	80.023	-	-	80.023
Ammortamento dell'esercizio	-	119.253	56.768	130.645	-	306.666
<i>Totale variazioni</i>	<i>10.200</i>	<i>18.110</i>	<i>(103.249)</i>	<i>93.641</i>	<i>70.000</i>	<i>88.702</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.009.382	1.348.155	578.339	1.593.105	70.000	5.598.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.506	854.222	408.461	1.204.994	-	2.469.183
Svalutazioni	57.294	-	-	-	-	57.294
Valore di bilancio	1.950.582	493.933	169.878	388.111	70.000	3.072.504

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti investimenti in beni materiali nuovi per euro 405.391.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.184.568
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	256.238
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(195.448)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.534.259
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	67.829

La società all'inizio dell'esercizio aveva in essere 10 contratti di locazione finanziaria di cui 3 si sono conclusi nel 2023. Nel corso del 2023 la società ha continuato ad investire e sono stati sottoscritti 4 nuovi contratti per l'acquisto di altrettanti beni. Il costo globale dei nuovi beni che ha sostenuto il concedente ammonta ad euro 872.600.

Di seguito si riportano i dati principali dei contratto di leasing in essere:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	PRIMO CONTRATTO	SECONDO CONTRATTO	TERZO CONTRATTO
Società di Leasing	HYPO TIROL BANK	Toyota Material Handling	FCA BANK
Descrizione del bene	IMMOBILE	Carrello frontale elettrico	Fiat Ducato 35M
Costo del bene per il concedente	4.910.200	28.000	24.900
Valore di riscatto	491.020	560	249
Data inizio del contratto	01/12/2010	25/06/2018	27/06/2018
Data fine del contratto	30/11/2028	25/06/2023	27/06/2023
Tasso di interesse implicito	2,23	0,035	0,0504
Aliquota di ammortamento	3	20	20

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	QUARTO CONTRATTO	QUINTO CONTRATTO	SESTO CONTRATTO
Società di Leasing	FCA BANK	IVECO Capital	IVECO Capital
Descrizione del bene	Doblò cargo Maxi	Scuolabus IVECO	Minibus IVECO
Costo del bene per il concedente	15.900	88.900	39.699
Valore di riscatto	159	889	396,99
Data inizio del contratto	27/06/2018	04/02/2019	04/02/2019
Data fine del contratto	27/06/2023	04/02/2026	04/02/2024
Tasso di interesse implicito	0,0507	0,03619	0,04147
Aliquota di ammortamento	20	20	20

Dati contratti di leasing/Dati della categoria di beni	SETTIMO CONTRATTO	OTTAVO CONTRATTO	NONO CONTRATTO
Società di Leasing	CAPITAL IVECO	BNP PARIBAS	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.
Descrizione del bene	CABINATO 35C14N DAILY	TRATTORE LANDINI	VIBROFINITRICE VOEGELE
Costo del bene per il concedente	39.500	57.000	265.000
Valore di riscatto	3950	570	2.650
Data inizio del contratto	29/07/2020	17/05/2021	24/05/2023
Data fine del contratto	28/07/2024	17/05/2026	24/05/2026
Tasso di interesse implicito	0,09835	3,4982	6,0346
Aliquota di ammortamento	20	20	20

Dati contratti di leasing/Dati della categoria di beni	DECIMO CONTRATTO	UNDICESIMO CONTRATTO	DODICESIMO CONTRATTO
Società di Leasing	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.	SelmaBipiemme Leasing S.p.A.
Descrizione del bene	Magazzino Automatizzato	Fresatrice Cingolata	n. 3 Compattatori
Costo del bene per il concedente	185.000	344.000	78.600
Valore di riscatto	1.850	3.440	780
Data inizio del contratto	12/10/2023	06/06/2023	09/05/2023
Data fine del contratto	12/10/2028	06/06/2026	09/05/2026
Tasso di interesse implicito	4,6286	6,0346	6,0649
Aliquota di ammortamento	17,5	20	20

Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Società controllate: in data 25/05/2021 si è proceduto alla costituzione della società sportiva GAIA SPORT SSD SRL nella quale si detiene il 100% del capitale sociale. La società si occupa della gestione del centro sportivo di Bollate.

La società al momento della redazione del bilancio di Gaia Servizi non ha ancora approvato il bilancio chiuso al 31.12.2022. Nel prospetto che segue viene indicato il valore del Patrimonio netto e l'utile del periodo relativo all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GAIA SPORT - Società Sportiva Dilettantistica a R.L. a socio unico	Via Stelvio 38 - Bollate	10.000	16.921	5.633	100,000	10.000

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	1.520.265	90.697	1.610.962
<i>Totale</i>	<i>1.520.265</i>	<i>90.697</i>	<i>1.610.962</i>

Le rimanenze della società si sono incrementate di 90.697 Euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

L'importo delle rimanenze tiene conto della svalutazione di euro 22.043,63 eseguita sui farmaci scaduti al 31.12.2023 al fine di allineare il valore di tali beni al presumibile valore di realizzo di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.203.303	260.509	2.463.812	2.463.812	-
Crediti verso controllanti	198.535	32.275	230.810	230.810	-
Crediti tributari	97.898	24.107	122.005	68.005	54.000
Imposte anticipate	581.557	(70.285)	511.272	-	-
Crediti verso altri	112.382	(6.457)	105.925	22.189	83.736
Totale	3.193.675	240.149	3.433.824	2.784.816	137.736

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio della voce più significativa relativa ai crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi	910.668	1.126.957	216.289	24
	Clienti terzi Italia	1.877.711	1.665.072	212.639-	11-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	585.076-	328.217-	256.859	44-
	Totale	2.203.303	2.463.812	260.509	
<i>verso controllanti</i>					
	Fatture da emettere a controllanti	183.848	228.738	44.890	24
	Crediti vari verso imprese controllanti	14.687	2.072	12.615-	86-
	Totale	198.535	230.810	32.275	
<i>crediti tributari</i>					
	Erario c/liquidazione Iva	-	1.210	1.210	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	88.976	119.536	30.560	34
	Erario c/IRES	4.231	1.259	2.972-	70-
	Erario c/IRAP	4.691	-	4.691-	100-
	Totale	97.898	122.005	24.107	
<i>imposte anticipate</i>					
	Crediti IRES per imposte anticipate	581.489	511.204	70.285-	12-
	Crediti IRAP per imposte anticipate	68	68	-	-
	Totale	581.557	511.272	70.285-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso altri</i>					
	Depositi cauzionali vari	55.931	55.817	114-	-
	Caparre confirmatorie	3.000	3.000	-	-
	Crediti vari v/terzi	46.147	43.297	2.850-	6-
	INAIL c/anticipi	7.304	3.811	3.493-	48-
	Totale	112.382	105.925	6.457-	

Per l'esercizio 2023 si è provveduto ad eliminare i crediti obsoleti relativi alle imposte di pubblicità anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e imposta Cosap 2020 per i quali si era stanziato un fondo rischi. Tale decisione è stata presa a seguito delle procedure di recupero che in queste anni sono state attivate ma che si sono rilevate infruttuose.

I crediti erano numerosi e di importi contenuti, ma nel totale ammontavano ad euro 228.540. Al 31/12/2023 risulta un saldo del fondo svalutazione crediti di euro 328.218 che è stato stanziato a fronte dei crediti per canoni di locazione relativi ad immobili ERP di difficile recupero.

I crediti verso la società controllante, che ammontano ad euro 230.810, si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati dalla società Gaia Servizi nei confronti del Comune di Bollate per i servizi svolti.

I crediti tributari ammontano ad euro 122.005 e si riferiscono principalmente ai crediti d'imposta per investimenti eseguiti.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate per € 511.272, originate principalmente dagli accantonamenti fondo rischi su crediti e dagli accantonamenti delle imposte anticipate sulle perdite fiscali generate dalla società, per le quali, si presume il recupero in tempi brevi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.463.812	230.810	122.005	511.272	105.925	3.433.824

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	21.139	(1.235)	19.904
danaro e valori in cassa	23.048	(231)	22.817
Totale	44.187	(1.466)	42.721

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.050	10.189	13.239
Risconti attivi	260.936	97.106	358.042
Totale ratei e risconti attivi	263.986	107.295	371.281

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi Rimborso Inail dipendente	1.307
	Ratei attivi Rimborso farmaci scaduti Assinde	11.932
	Risconti attivi Leasing	291.914
	Risconti attivi Assicurazioni	3.519
	Risconti attivi noleggi	4.228
	Risconti attivi vari	58.381
	Totale	371.281

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.402.552	-	-	-	1.402.552
Varie altre riserve	527.046	-	1	-	527.047
Totale altre riserve	527.046	-	1	-	527.047
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	20.322	-	20.322
Utile (perdita) dell'esercizio	20.322	(20.322)	-	9.557	9.557
Totale	1.949.920	(20.322)	20.323	9.557	1.959.478

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	192.047
Riserva capitali art60 c.7ter DL104/2020	335.000
Totale	527.047

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.402.552	Capitale		-
Varie altre riserve	527.047	Capitale	E	527.047
Totale altre riserve	527.047	Capitale	E	527.047
Utili (perdite) portati a nuovo	20.322	Capitale	E	20.322
Totale	1.949.921			547.369
Quota non distribuibile				547.369
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	192.047	Capitale	E	192.047
Riserva capitali art60 c.7ter DL104/2020	335.000	Capitale	E	335.000
Totale	527.047			-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

La Società, negli esercizi 2020, 2012 e 2022 ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7ter DL104/2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19.

A seguito della sospensione di tali ammortamenti, deve essere costituita una riserva indisponibile di euro 1.211.714 che potrà essere liberata nel momento della ripresa a conto economico della quota totale, e/o in misura ridotta, dell'ammortamento in precedenza sospeso.

La formazione della riserva indisponibile dovrà essere eseguita attraverso la destinazione dell'utile d'esercizio, attraverso la destinazione delle riserve di utili e di capitale disponibili relative ad anni precedenti e per la parte eccedente tali valori, mediante l'accantonamento di utili di esercizi futuri.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione della riserva sospensione art. 60:

	31/12/2022	Importi liberti	31/12/2023
Sospensione art 60 ammortamenti anno 2020-2021-2022	1.570.337,00	-118.172,00	1.452.165,00
Imposte differite stanziate	-273.979,00	33.528,00	-240.451,00
Riserva sospensione art 60 ammortamenti anno 2020-2021-2022	1.296.358,00	-84.644,00	1.211.714,00
<i>Riserva sospensione art 60 costituita</i>	504.394,00		527.047,00
Utile esercizio 2022 destinato a riserva in sospensione	22.653,00		20.322,00
Totale riserva Riserva sospensione art 60 costituita a fine esercizio	527.047,00		547.369,00
<i>Riserva sospensione da costituire con utili futuri</i>	769.311,00		664.345,00

Il socio unico Comune di Bollate in data 10/08/2017 con propria determinazione n. 790 ha deliberato l'erogazione di un contributo in conto capitale in favore della società Gaia Servizi per un importo di euro 300.000. Nel 2018 il socio unico Comune di Bollate ha erogato ulteriori 15.000 euro in conto capitale. Anche nel 2019 il socio unico Comune di Bollate ha erogato ulteriori 20.000 euro in conto capitale. Tali versamenti a fondo perduto sono andati a costituire una riserva di capitale di pari importo che contribuisce ad una maggiore capitalizzazione della società.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	313.521	-	73.070	(73.070)	240.451
Altri fondi	-	25.608	-	25.608	25.608
Totale	313.521	25.608	73.070	(47.462)	266.059

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.432.535	211.225	88.654	122.571	1.555.106
Totale	1.432.535	211.225	88.654	122.571	1.555.106

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.335.268	(79.113)	3.256.155	2.478.377	777.778
Acconti	417	-	417	417	-
Debiti verso fornitori	3.859.838	321.857	4.181.695	4.181.695	-
Debiti verso imprese controllate	7.462	(7.462)	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	181.802	(3.161)	178.641	178.641	-
Debiti tributari	991.725	237.744	1.229.469	1.124.168	105.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.602	17.927	194.529	194.529	-
Altri debiti	339.495	(57.546)	281.949	87.222	194.727
Totale	8.892.609	430.246	9.322.855	8.245.049	1.077.806

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>					
	Banca c/c	15.224	35.569	20.345	134
	Banca c/anticipi e cessioni fatture	1.653.377	1.998.363	344.986	21
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	1.666.667	1.222.223	444.444-	27-
	Totale	3.335.268	3.256.155	79.113-	
<i>acconti</i>					
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	417	417	-	-
	Totale	417	417	-	
<i>debiti verso fornitori</i>					
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	659.982	419.515	240.467-	36-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	78.982-	23.261-	55.721	71-
	Fornitori terzi Italia	3.278.838	3.785.441	506.603	15
	Totale	3.859.838	4.181.695	321.857	
<i>debiti verso controllanti</i>					
	Fatture da ricevere da controllanti	100.598	80.000	20.598-	20-
	Fornitori controllanti	66.766	92.182	25.416	38
	Debiti diversi verso impr. controllanti	81.204	6.459	74.745-	92-
	Totale	248.568	178.641	69.927-	
<i>debiti tributari</i>					
	Erario c/liquidazione Iva	271.584	235.846	35.738-	13-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	201.890	660.005	458.115	227
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.039	3.923	1.884	92
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	3.317	59	3.258-	98-
	Erario c/IRAP	-	28.337	28.337	-
	Debiti erariali rateizzati	512.894	301.299	211.595-	41-
	Totale	991.724	1.229.469	237.745	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
	INPS dipendenti	126.167	132.735	6.568	5
	Enti previdenziali e assistenziali vari	50.435	61.794	11.359	23
	Totale	176.602	194.529	17.927	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri debiti</i>					
	Debiti v/fondi previdenza complementare	43.355	61.086	17.731	41
	Depositi cauzionali ricevuti	147.030	114.777	32.253-	22-
	Debiti per caparre confirmatorie	315	2.529	2.214	703
	Sindacati c/ritenute	8.730	10.628	1.898	22
	Debiti per trattenute c/terzi	69.537	82.295	12.758	18
	Debiti diversi verso terzi	46.063	9.104	36.959-	80-
	Personale c/retribuzioni	24.465	1.530	22.935-	94-
	Totale	339.495	281.949	57.546-	

Si segnala che la società ha usufruito della Definizione Agevolata (Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022). Per i debiti tributari si segnala che la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 105.301 e si riferisce alle rateizzazioni delle imposte in essere.

Il finanziamento acceso nel 2021 di 2.000.000 di euro con l'istituto di credito Banca Popolare di Milano prevede il rimborso mediante il pagamento di n. 18 rate con periodicità trimestrale, di cui la prima con scadenza 30/06/2022 e l'ultima il 30/09/2026. Nel corso dell'esercizio la società ha rimborsato 4 rate relative al contratto di finanziamento di cui sopra e il debito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 777.779.

Finanziamenti bancari	Saldo al 31/12/2022	Erogazione	Rimborsi	Saldo al 31/12/2022	Entro es. successivo	Oltre es. successivo
Finanz.B.Pop.Mi 04728471 sc 30giu26	1.666.667	0	444.444	1.222.223	444.444	777.779
Totale	1.666.667	0	444.444	1.222.223	444.444	777.779

Si segnala che la società ha usufruito della Definizione Agevolata (Art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022).

Per i debiti tributari si segnala che la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 105.301 e si riferisce alle rateizzazioni delle imposte in essere.

Tra gli altri debiti si segnalano i depositi cauzionali ricevuti per euro 112.431, di cui euro 112.431 esigibili oltre l'esercizio successivo e le ritenute a garanzia 0,5% effettuati a nostro fornitore, come da contratto in essere, per euro 82.296, importo tutto esigibile oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.256.155	417	4.181.695	178.641	1.229.469	194.529	281.949	9.322.855

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	285.434	28.660	314.094
Risconti passivi	647.372	115.576	762.948
Totale ratei e risconti passivi	932.806	144.236	1.077.042

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi Addebiti interessi c/c banca	88.466
	Ratei passivi Spese condominiali	13.926
	Ratei passivi Assicurazioni	15.168
	Ratei passivi Leasing Navetta	411
	Ratei passivi Leasing Immobile Gaia	78.556
	Ratei passivi Affitto farmacie	11.083
	Ratei passivi Sanzione ATS mancata comunicazione	3.114
	Ratei passivi competenze dipendenti	103.370
	Risconti passivi contributi c/impianti	762.948
	Totale	1.077.042

In merito ai risconti passivi si segnala che l'importo si riferisce ai contributi in c/impianti ricevuti dal socio Comune di Bollate e in parte dai contributi in c/impianti relativi ai crediti d'imposta per investimenti in beni nuovi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione immobili	808.189
Ricavi da igiene ambientale	3.902.302
Ricavi da gestione verde	461.701
Ricavi da servizi energetici	489.344
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	40.529
Ricavi da concessioni cimiteriali	413.584
Ricavi da manutenzione strade	450.820
Ricavi Farmacie	4.412.142
Ricavi RSA	2.404.833
Trasporto scolastico e navetta	60.000
Prestazioni di servizi altri Comuni	63.398
Prestazioni extra Comune Bollate	1.635.180
Altri ricavi da servizi	401.531
Totale	15.543.553

Di seguito si riporta la ripartizione dettagliata dei ricavi delle vendite e delle prestazioni confrontata con il 31.12.2023.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023		31/12/2022	
Ricavi da gestione immobili ERP		808.189		792.186
<i>Ricavi da affitti commerciali</i>	1.295		1.295	
<i>Ricavi da gestione ERP</i>	215.686		255.636	
<i>Ricavi da manutenzione immobili e altri</i>	591.209		535.255	
Ricavi da igiene ambientale		3.902.302		3.894.214
<i>Corrispettivi vendita sacchetti</i>	0		0	
<i>Ricavi diversi igiene ambientale</i>	488.665		480.578	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023		31/12/2022	
<i>Ricavi da contratto di servi. igen</i>	3.413.636		3.413.636	
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap		0		0
<i>Ricavi imposta pubblicità</i>	0		0	
<i>Ricavi diversi da pubblicità</i>	0,00		0,00	
<i>Ricavi da Cosap</i>	0		0	
<i>Ricavi da affissioni</i>	0		0	
Ricavi da gestione verde		461.701		455.430
<i>Ricavi da manutenzione verde</i>	435.451		420.430	
<i>Ricavi da arredo urbano</i>	26.250		35.000	
Ricavi da servizi energetici		489.344		489.344
Ricavi da illuminazione pubblica	489.344		489.344	
Ricavi vendita gas ed energia	0		0	
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi		40.529		41.195
<i>Corrispettivi parcheggi</i>	40.529		41.195	
Ricavi da concessioni cimiteriali		413.584		431.163
<i>Ricavi da concessioni cimiteriali</i>	139.343		106.557	
<i>Ricavi da illuminazione votiva ann</i>	127.764		134.645	
<i>Ricavi cimiteriali(inum.,esum.,tum, cremazioni)</i>	91.784		127.958	
<i>Ricavi da illumin. votiva plurienn</i>	54.693		62.003	
Ricavi da manutenzione strade		450.820		450.820
<i>Ricavi da manutenzione strade</i>	450.820		450.820	
Ricavi Farmacie		4.412.142		4.790.402
<i>Corrispettivi Farmacie</i>	2.400.077		2.718.584	
<i>Corrispettivi SSN</i>	1.786.746		1.858.867	
<i>Vendita a Enti</i>	89.063		74.468	
<i>Vendita a Privati</i>	8.397		5.470	
<i>Vendita Farmaci</i>	10.962		10.288	
<i>Corrispettivi da servizio analisi</i>	0		0	
<i>Servizi CUP e autocertificazioni</i>	4.943		31.422	
<i>Corrispettivi da distributore F2</i>	3.294		4.678	
<i>Remunerazione aggiuntiva ATS</i>	21.912		0	
<i>Prestazione servizio doppio canale</i>	86.749		86.627	
Ricavi RSA		2.404.833		2.490.492
Trasporto scolastico e navetta		60.000		60.000
Prestazioni di servizi altri Comuni		63.398		174.673
Prestazioni extra Comune Bollate		1.635.180		1.451.676
Altri ricavi da servizi		401.531		126.553
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.543.553		15.648.148

Per quanto riguarda la composizione dei ricavi Farmacie, si evidenzia la seguente suddivisione, raffrontata all'esercizio precedente:

	Ricavi al 31.12.2023	Ricavi al 31.12.2022
Farmacia 1	1.186.631	1.178.413
Farmacia 2	1.032.655	1.104.963
Farmacia 3	1.141.646	1.204.266
Farmacia 4	1.051.210	1.306.360
Totale	4.412.142	4.794.002

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.543.553
Totale	15.543.553

I ricavi sono stati prodotti principalmente nel Comune di Bollate, come previsto da statuto.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	183.747	68.595	252.342

Gli interessi passivi si sono incrementati di 16.528 mila euro rispetto al dato dello scorso esercizio, Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei tassi d'interessi rilevati sul sistema bancario.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.129.996	1.871
Totale differenze temporanee imponibili	861.833	861.833
Differenze temporanee nette	(1.268.163)	859.962
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(311.793)	43.757
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	7.435	(10.219)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(304.358)	33.538

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortament o avviamento	1.754	117	1.871	24,00	449	3,90	74
Svalutazione crediti	585.075	(256.859)	328.216	24,00	78.772	-	-
Perdite fiscali acc.te 2014	434.520	(40.996)	393.524	24,00	94.445	-	-
Perdite fiscali acc.te 2015	139.706	-	139.706	24,00	33.529	-	-
Perdite esercizi Gaia SUS 2016	542.831	-	542.831	24,00	130.279	-	-
Svalutazione magazzino Gaia SUS	13.735	8.309	22.044	24,00	5.290	-	-
Perdita fiscale 2020	164.913	-	164.913	24,00	39.579	-	-
Perdita esercizio 2021	251.865	-	251.865	24,00	60.448	-	-
pERDITA ESERCIZIO 2022	264.481	-	264.481	24,00	63.476	-	-
Ace 2022	23.991	(3.446)	20.545	24,00	4.931	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi 2020	1.123.731	(261.898)	861.833	24,00	206.840	3,90	33.612

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			264.481		
di esercizi precedenti	1.757.320			1.533.835		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>1.757.320</i>			<i>1.798.316</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.757.320	24,00	421.756	1.798.316	24,00	431.595

Le imposte differite sono state determinate dalla sospensione degli ammortamenti di cui la società si è avvalsa ai sensi dall'art. 60 DL. 104/2020.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	6	23	59	89

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'integrazione di n. 6 operai, in seguito al piano di ristrutturazione generale pianificato per il 2023

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.479	25.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso Comune di Bollate.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato del suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	150.173.962		149.456.151	
C) Attivo circolante	15.019.072		15.326.262	
D) Ratei e risconti attivi	62.580		23.730	
Totale attivo	165.255.614		164.806.143	
Capitale sociale	2.000.000		2.000.000	
Riserve	122.949.162		123.350.574	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.639.476)		(1.406.078)	
Totale patrimonio netto	123.309.686		123.944.496	
B) Fondi per rischi e oneri	167.353		656.232	
D) Debiti	23.787.263		24.141.487	
E) Ratei e risconti passivi	17.991.312		16.063.928	
Totale passivo	165.255.614		164.806.143	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	34.272.071		30.983.050	
B) Costi della produzione	35.171.166		31.019.317	
C) Proventi e oneri finanziari	(763.154)		(800.584)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	414.565		(225.479)	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Imposte sul reddito dell'esercizio	391.793		343.748	
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.639.476)		(1.406.078)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver incassato i seguenti contributi:

Data incasso	Ente erogatore	Importo 2023	Descrizione contributo
25/01/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
27/01/2023	Comune di Bollate	1.707,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
09/02/2023	Comune di Bollate	1.542,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
24/02/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
27/03/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
03/04/2023	Comune di Bollate	1.707,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
24/04/2023	Comune di Bollate	1.652,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
25/04/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
26/05/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
31/05/2023	Comune di Bollate	1.707,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
26/06/2023	Comune di Bollate	1.652,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
29/06/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
17/07/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	102.205,10 €	Contributo regionale RSA
25/07/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
03/08/2023	Comune di Bollate	1.707,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
29/08/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	73.859,00 €	Contributo regionale RSA
01/09/2023	Comune di Bollate	1.707,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
28/09/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA
11/10/2023	Comune di Bollate	1.652,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
26/10/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.137,00 €	Contributo regionale RSA

Data incasso	Ente erogatore	Importo 2023	Descrizione contributo
15/11/2023	Comune di Bollate	78.819,14 €	Contributo di solidarietà
30/11/2023	Comune di Bollate	1.652,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
13/12/2023	Comune di Bollate	1.552,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
13/12/2023	Comune di Bollate	2.242,00 €	Contributo per integrazione rette RSA
14/12/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.135,00 €	Contributo regionale RSA
20/12/2023	Agenzia Tutela Salute Città Metropolitana Milano	74.135,00 €	Contributo regionale RSA
29/12/2023	Comune di Bollate	5.000,00 €	Contributo di solidarietà

Tipo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Autorità concedente	Regolamento Comunicazione	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Aiuto
Regime di aiuti	Credito d'imposta quale sostegno di emergenza per gli autotrasportatori di merci conto terzi	10/10/2023	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 833,05
Regime di aiuti	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	04/04/2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 5.330,00
Regime di aiuti	Credito d'imposta autotrasporto merci in conto terzi	19/12/2023	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto	TF Crisi Ucraina - Sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione del 23.3.2022 C(2022) 1890 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 597,02
Regime di aiuti	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che non richiedono trattamenti di	28/12/2023	Inps	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 9.056,68

Tipo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Autorità concedente	Regolamento Comunicazione	Obiettivo	Strumento di aiuto	Importo Aiuto
	cassa integrazione (art. 1, commi 306 - 308 L. 178/2020)						
Regime di aiuti	Titolo Piano: E.C.O. - Evoluzione Competenze Opportunità	25/07/2023	Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale e ss.mm.ii	Formazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	€ 13.248,00
Regime di aiuti	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 1, commi 306 - 308 L. 178/2020)	28/12/2023	Inps	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 746,17

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 9.557,01 alla riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter della l. n. 60/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'importo della riserva indisponibile da costituire ammonta ad euro 1.211.714, l'organo amministrativo Vi propone di integrare la riserva indisponibile costituita con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 per euro 547.369, come segue:

- quanto ad euro 9.557,01 con l'utilizzo degli utili d'esercizio
- quanto ad euro 664.345,00 accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della

società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bollate, 30/03/2024